



Progetto
co-finanziato
dall'Unione
Europea

INMP
Istituto Nazionale
Migrazioni e Povertà
Dipartimento San Galliciano



NIHMP
Istituto Nazionale
Migrazioni e Povertà
Dipartimento San Galliciano

Istituto
Nazionale
Salute, Migrazioni
e Povertà



Ministero della Salute
Dipartimento
della Prevenzione
e Comunicazione



Ministero dell'Interno
Dipartimento
per le Libertà Civili
e l'Immigrazione

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

INFORMASALUTE

**Accesso al Servizio Sanitario Nazionale
per i Cittadini stranieri**



INFORMASALUTE

**Accesso al Servizio Sanitario Nazionale
per i Cittadini Stranieri**

GUIDA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Iscrizione obbligatoria4

Iscrizione volontaria5

Alcune informazioni utili

Che cosa significa SSN?7

La tessera sanitaria7

Il medico di famiglia8

La guardia medica9

I medicinali9

Visite specialistiche ed esami di laboratorio10

Gli ospedali10

Emergenza sanitaria11

Esenzione pagamento ticket12

FAQ – Domande frequenti13

SALUTE AL FEMMINILE

Pari opportunità per cittadine del mondo

Cos'è il Consultorio familiare?20

La tutela della maternità21

Il tuo bambino21

L'interruzione volontaria della gravidanza22

La contraccezione23

Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili25

La menopausa26

I diritti fondamentali della donna e del bambino26

GUIDA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

I cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno, e i loro familiari a carico regolarmente soggiornanti in Italia, hanno diritto all'assistenza sanitaria fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, con parità di trattamento e uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto riguarda il contributo da versare e l'assistenza erogata. La durata del diritto è quella del permesso di soggiorno. Per ottenere tale assistenza bisogna iscriversi al SSN (Servizio Sanitario Nazionale). **L'iscrizione può essere obbligatoria o volontaria.**

RICORDA

La legge italiana riconosce il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo. I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti hanno parità di trattamento, piena uguaglianza e stessi diritti civili del cittadino italiano. L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale garantisce piena assistenza sanitaria a parità di condizioni con il cittadino italiano.

4

Iscrizione obbligatoria

I cittadini stranieri in possesso dei requisiti e dei presupposti previsti dalla legge sono destinatari di assicurazione sanitaria obbligatoria, ovvero sono soggetti iscritti di diritto al Servizio Sanitario Nazionale.

L'iscrizione obbligatoria – chiamata anche **iscrizione di diritto** – è garantita ai soggiornanti per motivo di lavoro, famiglia, protezione internazionale, attesa cittadinanza, affidamento o adozione.

Più dettagliatamente, le tipologie di Permesso di Soggiorno che determinano l'obbligatorietà dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale sono:

- Lavoro autonomo e lavoro subordinato (anche stagionale) o siano iscritti nelle liste di collocamento
- Attesa occupazione
- Motivi familiari, coesione familiare, ricongiungimento familiare (**a eccezione del genitore ultrasessantacinquenne ricongiunto** con cittadino straniero regolarmente soggiornante, per il quale è prevista l'iscrizione volontaria)
- Richiesta di asilo politico e umanitario
- Asilo politico
- Asilo umanitario, rientrano in questa categoria:
 - Permessi di soggiorno per motivi di protezione sociale

- Minori di anni 18
- Misure straordinarie di accoglienza per eventi eccezionali
- ▀ Permesso protezione internazionale, protezione sussidiaria
- ▀ Attesa adozione (in questo caso al minore non è rilasciato alcun Permesso di Soggiorno, tuttavia egli gode degli stessi diritti del minore italiano in affidamento familiare)
- ▀ Affidamento
- ▀ Acquisto cittadinanza
- ▀ Minore soggiornante per esigenze sanitarie o di cura
- ▀ Permesso per cure rilasciato alle donne in stato di gravidanza e per i sei mesi successivi alla nascita del figlio al quale provvedono
- ▀ Permesso per salute rilasciato ai cittadini stranieri che hanno ottenuto una proroga del permesso di soggiorno per malattia o infortunio professionale
- ▀ Detenuti e internati

In quale ASL devo richiedere l'iscrizione al SSN?

*Devi richiedere l'iscrizione nella ASL del Comune in cui hai la **residenza anagrafica**, o se non sei ancora residente, del territorio in cui hai il **domicilio effettivo**. Per luogo di effettiva dimora si intende quello indicato nel tuo permesso di soggiorno.*

L'assistenza sanitaria è estesa ai tuoi familiari a carico regolarmente soggiornanti in Italia.

Iscrizione volontaria

L'iscrizione volontaria può essere effettuata dai cittadini stranieri non UE titolari di permesso di soggiorno con validità superiore ai tre mesi, che **non rientrano tra coloro che sono iscritti di diritto al Servizio Sanitario Nazionale**:

- ▀ Gli studenti
- ▀ Le persone alla pari
- ▀ Il personale religioso
- ▀ I titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva
- ▀ I genitori ultrasessantacinquenni riuniti
- ▀ I dipendenti stranieri delle organizzazioni internazionali operanti in Italia, fatti salvi gli accordi internazionali in materia
- ▀ Il personale accreditato presso rappresentanze diplomatiche e Uffici Consolari

- I lavoratori non tenuti a corrispondere in Italia l'imposta sul reddito delle persone fisiche
- Gli stranieri che partecipano a un programma di volontariato
- I ricercatori presenti ai fini di ricerca scientifica
- Altre categorie escluse dall'iscrizione obbligatoria

L'iscrizione volontaria è subordinata al pagamento di un contributo annuale calcolato in base al reddito ed è estendibile anche ai familiari a carico; si riferisce all'anno solare (validità dal 1 Gennaio al 31 Dicembre) e non è frazionabile.

Per gli stranieri soggiornanti per **motivi di studio e per** gli stranieri **collocati alla pari** il contributo è calcolato su base forfetaria.

6

*Gli **studenti** e le **persone collocate alla pari** possono iscriversi volontariamente al Servizio Sanitario Nazionale anche se soggiornano sul territorio italiano per un periodo inferiore ai tre mesi. Hanno inoltre la possibilità di pagare un contributo forfetario ridotto, e di richiedere l'iscrizione al SSN per un periodo inferiore all'anno.*

Attenzione: Per estendere l'iscrizione ai loro familiari a carico, gli studenti e i collocati alla pari devono corrispondere per intero il contributo forfetario.

*I soggiornanti per motivo di **cure mediche ai sensi dell'art. 36 T.U.** (ossia che sono entrati in Italia con regolare **visto per motivo di cure mediche**) non sono iscrivibili al Servizio Sanitario Nazionale.*

Alcune informazioni utili

Che cosa significa SSN?

SSN è la sigla con la quale viene frequentemente indicato il Servizio Sanitario Nazionale, ossia la sanità pubblica. Per accedere alle prestazioni sanitarie della sanità pubblica devi iscriverti al Servizio Sanitario Nazionale.

Ricorda: Dovrai esibire il permesso di soggiorno e il codice fiscale

La tessera sanitaria deve essere richiesta dall'interessato, o da altra persona con delega e copia del documento di riconoscimento dell'interessato. In caso di smarrimento della tessera sanitaria, puoi richiedere un duplicato presentando oltre al tuo documento anche l'autocertificazione o copia della denuncia di smarrimento presentata alle autorità competenti.

L'iscrizione al SSN si effettua nella **ASL** (Azienda Sanitaria Locale) più vicina al tuo luogo di residenza, o di effettiva dimora; la pratica si effettua solitamente in un ufficio, o presso uno sportello, chiamato "scelta e revoca del medico".

Nella stessa sede troverai anche l'elenco dei medici tra i quali dovrai scegliere il tuo medico di famiglia e/o il pediatra di fiducia per i tuoi figli. L'impiegato ti rilascerà una **tessera sanitaria** sulla quale sono indicati il tuo codice identificativo, il tuo nome, e il nominativo del medico scelto. L'iscrizione scade quando scade il tuo permesso di soggiorno. Per rinnovarla dovrai presentare alla ASL la documentazione che attesta la richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno.

7

La tessera sanitaria

La tessera sanitaria è il documento che viene rilasciato all'atto di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, e che permette di usufruire delle prestazioni del sistema sanitario italiano. Sulla tessera sono riportati il tuo nome e quello del tuo medico di famiglia. La tessera sanitaria ha la stessa scadenza del tuo permesso di soggiorno.

Sei in attesa di rilascio del tuo primo Permesso di Soggiorno per lavoro subordinato o per motivi familiari?

Puoi iscriverti di diritto al SSN sulla base della documentazione attestante l'avvenuta richiesta del permesso di soggiorno.

Se sei già iscritto di diritto al SSN e sei in attesa di rinnovo di permesso di soggiorno, conservi l'iscrizione.

Attenzione. Potrai beneficiare delle prestazioni sanitarie soltanto presentando la tessera sanitaria.

Alcune informazioni utili

Scelta del Medico di medicina generale e/o del Pediatra

L'iscrizione al SSN dà diritto alla scelta del medico di medicina generale (medico di famiglia), e/o del pediatra per i tuoi figli fino a 14 anni regolarmente soggiornanti, che garantiscono gratuitamente visite ambulatoriali e domiciliari, prescrizione di farmaci e

Mi è stata spedita a casa una tessera sanitaria magnetica, sostituisce la tessera cartacea?

La tessera sanitaria magnetica non sostituisce il tesserino cartaceo che deve essere conservato in quanto riporta il nominativo del tuo medico di famiglia, o pediatra, e le eventuali esenzioni dal pagamento del ticket.

richieste di visite specialistiche.

Il medico di medicina generale e il pediatra possono essere sostituiti in qualsiasi momento.

Il medico di famiglia

8

Ogni persona iscritta al Servizio Sanitario Nazionale ha diritto a un medico di famiglia, chiamato anche **medico di base** o **medico generico**.

La scelta del medico di famiglia si effettua negli uffici della ASL di residenza (o di domicilio effettivo) in cui si fa l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, consultando l'elenco dei medici del territorio. Per i bambini fino a 14 si deve scegliere un **pediatra**, con le stesse modalità indicate per il medico di famiglia. Medico e pediatra di base sono fondamentali per la tutela della vostra salute. A loro spetta il compito di effettuare la diagnosi e fornire la cura più indicata.

La scelta del medico di famiglia, o del pediatra, può essere modificata in qualsiasi momento.

Ogni medico di famiglia o pediatra, scelto attraverso le ASL, ha un ambulatorio e deve garantire **gratuitamente** le visite di medicina generale, in orari e giorni stabiliti. Ti dovrai rivolgere a lui anche per:

- Certificati di malattia per i lavoratori dipendenti
- Richieste di ricovero non urgente in ospedale
- Certificati di riammissione a scuola
- Richieste di cure termali
- Richieste di visite specialistiche e accertamenti diagnostici
- Prescrizione di medicinali

Le visite a domicilio

In caso di necessità il medico di famiglia, o il pediatra, può effettuare una visita medica al tuo domicilio. La visita a domicilio si effettua quando le condizioni di salute del paziente non gli consentono di recarsi nell'ambulatorio del medico.

Tutte queste prestazioni sono effettuate gratuitamente.

La guardia medica

La Guardia Medica è un servizio gratuito di assistenza sanitaria che si richiede telefonicamente per i casi di urgenza, quando non è possibile contattare il proprio medico di famiglia o il pediatra. Il servizio è in funzione solitamente **nelle ore not-**

turne e nei giorni festivi.

Attenzione

Il numero telefonico della Guardia medica varia da città a città. Consulta sempre l'elenco telefonico del luogo in cui ti trovi.

Chiamando il numero ti risponderà un medico che ti darà consigli su quello che devi fare, e che effettuerà una visita a domicilio se necessario. Dopo la visita medica e le prime cure, il medico di guardia ti potrà prescrivere dei farmaci, rilasciare i certificati di malattia e porre un ricovero ospedaliero.

9

I medicinali

Le medicine prescritte dal tuo medico curante sono fornite dalle farmacie.

Alcuni medicinali appartengono alla categoria dei “salva-vita” e sono gratuiti, oppure prevedono un piccolo contributo economico (il **ticket**); altri farmaci invece non sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale e si pagano interamente. Nelle farmacie troverai anche i cosiddetti “farmaci da banco” che si possono acquistare, pagando interamente il prezzo, senza la ricetta medica.

I farmaci “generici” o “equivalenti”

Sono dei farmaci corrispondenti a quelli prescritti dal medico, che contengono lo stesso principio attivo e che hanno la stessa efficacia terapeutica, ma con un prezzo più conveniente. Il farmacista ti può informare, consultando la prescrizione medica, sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto con un farmaco generico o equivalente.

Alcune informazioni utili

Sul tuo territorio troverai sempre una farmacia aperta anche durante le ore notturne e nei giorni festivi. Tutte le farmacie espongono al loro esterno l'indicazione della farmacia di turno operante nella zona.

Visite specialistiche ed esami di laboratorio

Puoi accedere all'assistenza specialistica ed effettuare gli esami radiologici e di laboratorio mediante l'**impegnativa**, ovvero la prescrizione o richiesta medica compilata dal medico di famiglia o dal pediatra. Generalmente le prestazioni specialistiche e ambulatoriali devono essere prenotate, presentando l'impegnativa e la tessera sanitaria agli sportelli dell'ospedale o dell'ambulatorio presso cui si intende effettuare la visita.

Per ogni visita specialistica si deve pagare il ticket, salvo particolari casi di esenzione.

Ricordati di rispettare l'appuntamento!

La visita o esame si effettuerà nel giorno e ora della prenotazione. In caso di impedimento puoi disdire l'appuntamento.

10

Gli ospedali

Gli ospedali in Italia possono essere **pubblici** o **privati**.

Per farsi ricoverare è necessaria una richiesta scritta del medico di famiglia, ma nelle situazioni di emergenza sanitaria il ricovero viene disposto dal medico del Pronto Soccorso.

Le spese di ricovero sono sostenute dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ricorda

*Il personale sanitario ti informerà su tutti i rischi connessi a interventi chirurgici, anestesie, ecc. e sulle eventuali alternative al trattamento. Prima di sottoporsi a un eventuale intervento ti sarà chiesto di firmare il **Consenso Informato**.*

Negli ospedali pubblici non è dovuto alcun compenso in denaro o oggetti al personale (medico, infermieristico e tecnico).

Emergenza sanitaria

Il 118

Il 118 è un servizio pubblico gratuito di pronto intervento sanitario attivo 24 ore su 24. Il numero telefonico **118** è da comporre solo in situazioni di emergenza che richiedono un soccorso sanitario immediato. L'attività del 118 non sostituisce quella svolta dal **medico di famiglia** o dalla **guardia medica**.

Nel chiamare il 118 ricordati che dovrai:

- Comunicare nome e cognome, e numero telefonico di chi chiama
- Descrivere l'emergenza
- Specificare l'indirizzo dove inviare i soccorsi: via, numero civico, località ed eventuali punti di riferimento

Il pronto soccorso

In caso di emergenza sanitaria (incidente, infortunio, situazioni di pericolo per la vita) puoi recarti al Pronto Soccorso del più vicino ospedale. Nel Pronto Soccorso vengono prestate le prime cure nei casi di urgenza medica.

Attenzione: Le visite in Pronto Soccorso non sono effettuate in base all'ordine di arrivo, ma in funzione della gravità dei sintomi rilevati dal personale incaricato dell'accoglienza e dell'accettazione dei pazienti.

Ricorda

Il Pronto Soccorso è un servizio al quale rivolgersi per situazioni d'urgenza. Per tutte le altre prestazioni, importanti ma non urgenti, devi rivolgerti al tuo medico di fiducia (o alla guardia medica negli orari in cui il medico non è disponibile) e accedere alle visite specialistiche necessarie tramite prescrizione medica.

L'accesso al Pronto Soccorso

Al Pronto Soccorso si accede autonomamente o dopo attivazione del 118.

Al **Triage d'ingresso** gli operatori sanitari assegnano un **codice-colore di priorità** per garantire l'assistenza immediata alle persone in pericolo di vita e per regolamentare l'ingresso negli ambulatori secondo la gravità oltre che l'orario di arrivo.

Esenzione pagamento ticket

Il **ticket** è la quota di partecipazione alla spesa nell'ambito del servizio sanitario pubblico. Tutti i cittadini sono soggetti al pagamento del ticket per le prestazioni specialistiche, a esclusione degli **esenti**. La quota di partecipazione alla spesa deve essere versata, prima dell'erogazione della prestazione, agli sportelli amministrativi del presidio ambulatoriale o ospedaliero.

In alcune situazioni (invalidità o malattie croniche e invalidanti, reddito ed età) puoi usufruire del diritto all'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria. Per maggiori informazioni sui requisiti per l'esenzione dal ticket, e per il rilascio dell'attestato o tessera di esenzione, puoi rivolgerti all'Ufficio Esenzione della tua ASL.

FAQ ► Domande frequenti

Ho un Permesso di Soggiorno per motivo di Lavoro (subordinato o stagionale). Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
- Documento d'identità
- Codice Fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (N.B. L'iscrizione al SSN avrà la durata del PDS)

Sono entrato in Italia con regolare visto per lavoro a seguito di decreto-flussi e sto aspettando il rilascio del primo Permesso di Soggiorno. Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- Ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di Permesso di Soggiorno
- Fotocopia del nulla-osta rilasciato dallo Sportello Unico in Prefettura
- Copia del contratto di soggiorno
- sottoscritto in Prefettura
- Documento d'identità
- Codice Fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora

Sono regolarmente soggiornante per motivo di Lavoro Autonomo. Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
- Documento d'identità
- Partita IVA o posizione INPS
- Codice Fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora

Sono iscritto nelle liste di collocamento e ho un Permesso di Soggiorno per Attesa Occupazione. Ho diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN?

- Sì, dovrai presentare alla ASL all'atto della richiesta:
- Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio
 - Documento d'identità
 - Codice Fiscale

- ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora
Per ottenere la [tessera di esenzione](#)

dal pagamento del ticket per reddito, dovrai esibire anche copia della tua iscrizione al Centro per l'Impiego.

Ho un Permesso di Soggiorno per motivi familiari.

Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- ▀ Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
- ▀ Documento d'identità
- ▀ Codice fiscale
- ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora

Sono in attesa del rilascio del primo Permesso di Soggiorno per ricongiungimento familiare.

Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- ▀ Ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di Permesso di Soggiorno
- ▀ Fotocopia del nulla-osta rilasciato dallo Sportello Unico in Prefettura
- ▀ Documento d'identità
- ▀ Codice Fiscale
- ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora

Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN del mio genitore ultra65enne entrato in Italia con visto per ricongiungimento familiare?

Al tuo genitore spetta l'iscrizione volontaria al SSN, dovrai presentare alla ASL:

- ▀ Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
- ▀ Documento d'identità
- ▀ Codice fiscale
- ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora
- ▀ Ricevuta di versamento del contributo (il bollettino postale da pagare si ritira direttamente negli uffici della ASL)

Sono regolarmente soggiornante per motivo di coesione familiare. Ho diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN?

- | | |
|---|---|
| <p>Sì, dovrai esibire alla ASL:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Permesso di soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo ■ Documento d'identità | <ul style="list-style-type: none"> ■ Codice fiscale ■ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora |
|---|---|

Sono il genitore straniero regolarmente soggiornante di un minore nato in Italia. Quali documenti occorrono per la sua iscrizione al SSN?

- | | |
|-------------------|------------------------------|
| ■ Atto di nascita | ■ Codice Fiscale del neonato |
|-------------------|------------------------------|

Ho un Permesso di Soggiorno per asilo politico/umanitario o protezione sussidiaria. Quali sono i miei diritti in materia di assistenza sanitaria?

- | | |
|--|---|
| <p>L'iscrizione al SSN avviene di diritto; dovrai esibire alla ASL:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Permesso di soggiorno, o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo | <ul style="list-style-type: none"> ■ Documento d'identità ■ Codice fiscale ■ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora |
|--|---|

Ho chiesto Asilo Politico – Protezione Internazionale all'Italia. Quali sono i miei diritti in materia di assistenza sanitaria?

- | | |
|---|---|
| <p>Per l'iscrizione al SSN dovrai presentare alla ASL del luogo in cui ti trovi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Permesso di Soggiorno, o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo | <ul style="list-style-type: none"> ■ Codice fiscale ■ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora |
|---|---|

I richiedenti asilo, o richiedenti protezione internazionale, sono **esentati dal pagamento di ticket** (previa dichiarazione di indigenza) fino al sesto mese dalla presentazione della domanda d'asilo.

Dal settimo mese in poi i richiedenti asilo hanno la possibilità di lavorare, e l'even-

tuale stato di inoccupazione/disoccupazione deve essere notificato tramite iscrizione al Centro per l'Impiego (CPI) e quindi alla ASL per il rilascio della **tessera di esenzione** dal pagamento del ticket per reddito.

Ho un Permesso di Soggiorno per richiesta di cittadinanza italiana. Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora
- Codice fiscale

Sono il tutore/affidatario di un minorenn con Permesso di Soggiorno per minore età. Quali documenti occorrono per la sua iscrizione al SSN?

- Permesso di Soggiorno, o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
 - Documento d'identità
 - Codice fiscale
 - Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora
- Nel caso in cui il minorenn sia in attesa del rilascio del primo Permesso di Soggiorno per minore età, dovrà esibire anche copia del decreto di affido o di pre-affido.

Ho avviato le pratiche di adozione di un minorenn che vive attualmente con me.

Quali documenti occorrono per la sua iscrizione al SSN?

- Provvedimento di adozione o di affidamento pre-adoitivo
- Documento d'identità
- Codice Fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora firmata dal tutore

Sono il tutore di un minorenni al quale è stato rilasciato un Permesso di Soggiorno per Affidamento.

Quali documenti devo presentare alla ASL per la sua iscrizione al SSN?

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▀ Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo ▀ Documento d'identità ▀ Codice Fiscale ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora | <p>Nel caso in cui il minorenni sia in attesa del rilascio del primo Permesso di Soggiorno per affidamento, dovrà esibire anche copia del decreto di affido o del provvedimento di affidamento pre-adoptivo.</p> |
|--|--|

Quali documenti occorrono per l'iscrizione al SSN dei minorenni soggiornanti per recupero psico-fisico?

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▀ Documentazione attestante l'affido temporaneo nell'ambito di programmi solidaristici | <ul style="list-style-type: none"> ▀ Documento d'identità ▀ Codice Fiscale ▀ Residenza/dimora firmata dal tutore |
|--|---|

17

Sono regolarmente soggiornante per Salute/Cure mediche per gravidanza. Quali documenti devo presentare per l'iscrizione al SSN?

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▀ Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo ▀ Documento d'identità | <ul style="list-style-type: none"> ▀ Codice Fiscale ▀ Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora |
|---|---|

I detenuti stranieri possono usufruire dell'assistenza sanitaria pubblica?

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▀ Tutti i detenuti stranieri hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN per il periodo di detenzione, che siano o meno in possesso di regolare titolo di soggiorno, ivi compresi i detenuti in | <p>semi-libertà o coloro che vengono sottoposti a misure alternative alla pena. I detenuti sono esclusi dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa (ticket).</p> |
|---|--|

Sono regolarmente soggiornante con Permesso di Soggiorno per motivi di Giustizia. Posso iscrivermi al SSN?

- Hai diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN. Dovrai esibire alla ASL:
- Codice Fiscale
 - Autocertificazione di residenza
 - Permesso di Soggiorno o ricevuta di richiesta di rilascio/rinnovo
 - o dichiarazione di effettiva dimora

Sono un Lavoratore in attesa di regolarizzazione ai sensi della Legge 102 del 2009. Ho diritto all'assistenza sanitaria?

I cittadini stranieri per i quali è stata presentata domanda di regolarizzazione ai sensi della Legge n. 102 del 3 Agosto 2009 possono iscriversi in via provvisoria al Servizio Sanitario Nazionale, in attesa della conclusione dell'iter della procedura di emersione. In effetti la presentazione della domanda di emersione ai sensi della legge 102/2009 rende i richiedenti **assimilabili ai destinatari di assicurazione obbligatoria di cui all'art. 34 del Testo unico** ossia soggetti iscrivibili di diritto al Servizio Sanitario Nazionale.

L'iscrizione al SSN dei cittadini stranieri in attesa di regolarizzazione prevede, in assenza di codice fiscale, l'**assegnazione di un codice provvisorio** (codice fiscale fittizio oppure codice STP) e il **rilascio di una tessera cartacea** che permetterà di usufruire di tutte le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, con possibilità di scelta del medico di medicina generale e – in caso di figli minori – scelta del pediatra.

L'iscrizione al SSN ha una durata massima di 6 mesi, eventualmente rinnovabile nel caso in cui la procedura di regolarizzazione non si concluda entro questo termine.

Sono regolarmente soggiornante per motivo di studio.

Ho diritto all'assistenza sanitaria?

Sì, puoi iscriverti volontariamente al SSN. L'iscrizione **ha carattere individuale** ed è subordinata al pagamento di un **contributo forfetario annuale** estensibile ai tuoi eventuali familiari a carico con una diversa quota.

Ricorda: Se sei a carico di un familiare soggiornante per uno di quei motivi che determinano l'iscrizione obbligatoria al SSN, sei di diritto iscrivibile al SSN.

Sono una lavoratrice domestica collocata alla pari con regolare Permesso di Soggiorno.

Ho diritto all'assistenza sanitaria?

Puoi scegliere di iscriverti volontariamente al Servizio Sanitario Nazionale. L'iscrizione volontaria al SSN **ha carattere individuale** ed è subordinata al pagamento di un **contributo forfetario annuale** estensibile a i tuoi eventuali familiari a carico con una diversa quota.

SALUTE AL FEMMINILE

pari opportunità per cittadine del mondo

La normativa italiana garantisce il diritto di ogni donna, italiana o straniera, all'assistenza sanitaria, economica e sociale, al sostegno psicologico e alla parità di trattamento in ambito lavorativo. Il Servizio Sanitario Nazionale assicura a tutte le donne gli interventi di prevenzione, quelli per la tutela della maternità, l'assistenza ai bambini, le vaccinazioni, la diagnosi e la cura delle malattie infettive.

Il Consultorio Familiare rappresenta il luogo in cui vengono erogate le prime forme di assistenza sanitaria e sociale. È un servizio socio-sanitario pubblico che svolge funzioni di prevenzione, informazione ed educazione sociale, sanitaria e psicologica, avvalendosi di professionisti qualificati nei vari livelli di intervento.

Cos'è il consultorio familiare?

20

Il consultorio familiare è un servizio socio-sanitario pubblico che tutela e promuove la salute psico-fisica e sociale della donna, della coppia, degli adolescenti e dei bambini. Ti puoi rivolgere al consultorio per ogni problema riguardante:

- Contraccezione
- Gravidanza
- Assistenza dopo il parto e sostegno all'allattamento
- Vaccinazioni pediatriche
- Interruzione volontaria di gravidanza
- Consulenza sul parto in anonimato
- Prevenzione dei tumori
- Educazione affettiva e sessuale
- Disturbi del comportamento alimentare
- Mediazione familiare in situazioni di separazione e divorzio
- Fertilità/infertilità
- Affidi e adozione
- Violenza e maltrattamenti, sia su donne che su minori
- Sostegno alla coppia o famiglia in condizioni socio-economiche disagiate
- Disagio psicologico in particolari momenti della vita (adolescenza, gravidanza, maternità, ecc.)
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Menopausa
- Consulenza legale

Il personale del consultorio è preparato e formato da operatori specializzati: medici ginecologi, psicologi, ostetriche, assistenti sanitarie, assistenti sociali, avvocati. Il consultorio è un servizio gratuito aperto a tutti; lavora in collaborazione con l'ospedale e con altri servizi del territorio (scuola, comune, associazioni).

L'accesso al Consultorio Familiare è libero e non occorre la prescrizione medica. Ci puoi andare anche senza appuntamento per effettuare un colloquio con il personale che ti fisserà, se necessario, un appuntamento per le visite.

I servizi erogati dal consultorio sono gratuiti, tranne alcune prestazioni ginecologiche specialistiche per le quali è previsto il pagamento di un ticket.

La tutela della maternità

Tutte le donne presenti in Italia hanno diritto alla tutela della maternità. Se pensi di aspettare un bambino puoi rivolgerti al tuo medico di famiglia o al consultorio più vicino; qui potrai usufruire di un programma specifico di assistenza in gravidanza, un percorso che prevede l'accompagnamento della donna fino ai primi mesi di vita del bambino, con attività quali:

- 1 Assistenza in gravidanza:** visite ostetriche, ecografie, controlli ed esami strumentali, corsi di preparazione al parto e consulenza legale per le lavoratrici
- 2 Assistenza al parto:** assistenza durante il travaglio e il parto, educazione e sostegno all'allattamento al seno e alle prime cure al neonato
- 3 Assistenza dopo il parto:** in particolare visite post-partum

Il tuo bambino

Dopo il parto l'ostetrica ti rilascerà un certificato di assistenza al parto, utile per l'iscrizione del neonato nelle liste anagrafiche. L'iscrizione deve essere effettuata entro dieci giorni dalla nascita presso gli uffici di stato civile del Comune, oppure entro tre giorni dalla nascita presso la direzione sanitaria dell'ospedale.

Fino all'età di sei anni tuo figlio ha il diritto di effettuare gratuitamente le visite specialistiche, le analisi di laboratorio e altri accertamenti se il tuo reddito familiare non supera l'importo stabilito dalla legge.

Se invece ti trovi in gravi difficoltà socio-economiche, puoi rivolgerti all'assistente sociale.

Le vaccinazioni

La salute del tuo bambino deve essere tutelata in ogni momento della sua vita. I vaccini sono il mezzo più efficace per prevenire le malattie infettive e le loro complicazioni. In Italia alcune vaccinazioni sono **obbligatorie per legge**: antidifterica, antitetanica, antipolio, antiepatite B; altre invece sono **facoltative ma raccomandate**. È opportuno rivolgersi al **Pediatra** per ricevere informazioni e un opportuno orientamento. Puoi ricevere tutte le informazioni utili sulle **vaccinazioni obbligatorie** rivolgendoti al consultorio familiare.

L'iscrizione al SSN del neonato

Uno dei due genitori dovrà presentarsi alla ASL con un documento d'identità, autocertificando i dati del bambino che verrà quindi iscritto al Servizio Sanitario Nazionale. Al neonato sarà assegnato un codice sanitario personale, con l'indicazione del pediatra scelto tra i medici presenti sugli elenchi della ASL.

Ricorda

Il bambino che ha già iniziato il ciclo di vaccinazioni nel paese di origine può continuare il programma vaccinale presso il consultorio familiare di appartenenza; è consigliabile presentarsi al servizio muniti del certificato attestante le vaccinazioni effettuate.

L'interruzione volontaria della gravidanza (IVG)

La legge italiana prevede la possibilità di interrompere volontariamente la gravidanza entro 90 giorni dall'inizio dell'ultima mestruazione. Se, valutate tutte le altre possibilità, decidi di ricorrere all'aborto, puoi rivolgerti al consultorio dove il ginecologo ti rilascerà il certificato necessario per sottoporla a IVG (questo certificato può essere richiesto anche al ginecologo di fiducia, al medico di famiglia o ad altro specialista). Sarai quindi collegata con i reparti ospedalieri di riferimento per l'esecuzione dell'intervento.

Ricorda

Il Consultorio garantisce colloqui e consulenza per rimuovere eventuali cause che portino alla decisione di ricorrere alla interruzione volontaria di gravidanza (IVG). Fornisce anche assistenza psicologica, informazioni su associazioni di volontariato ed eventuale coinvolgimento dei servizi sociali.

Non posso tenere il bambino ma non voglio abortire

*La legge italiana consente inoltre di **partorire in anonimato** (senza dichiarare le proprie generalità e senza mostrare alcun documento) e di non riconoscere il figlio, garantendo allo stesso tempo al bambino il diritto di crescere in una famiglia. Questo non è considerato un reato e non espone a nessun tipo di sanzione o di segnalazione agli organi di polizia.*

Una volta partorito la madre può lasciare il neonato in ospedale e avrà 10 giorni di tempo per decidere di riconoscerlo; se ciò non avviene il bambino sarà dichiarato adottabile e affidato a una delle famiglie in attesa di adozione.

Si tratta di una scelta definitiva dalla quale non si può tornare indietro.

La contraccezione

Un evento importante come la nascita di un figlio può e deve essere desiderato e programmato in piena consapevolezza e sicurezza. Oggi esiste la possibilità di scegliere tra i metodi contraccettivi quello più adatto a ogni singola donna o coppia, e soprattutto quello che permette alla coppia di vivere serenamente la propria intimità garantendo sicurezza e accettabilità.

I metodi naturali di contraccezione

Permettono di identificare il periodo fertile della donna e possono essere utili sia alle donne che vogliono evitare una gravidanza, sia a quelle che

desiderano rimanere incinte. Il calcolo del periodo fertile può essere effettuato in maniera diversa, ma non sempre risulta attendibile, anche per la variabilità del ciclo nelle donne; per questo i metodi naturali hanno una bassa efficacia come contraccettivi.

Il **coito interrotto** è considerato un metodo naturale poiché non prevede l'uso di sostanze o dispositivi, ma ha una scarsa efficacia nel prevenire la gravidanza e non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.

Ricorda

L'efficacia di un metodo contraccettivo si esprime nella capacità di prevenire la gravidanza. Il personale sanitario del consultorio familiare ti può aiutare nella scelta della contraccezione più opportuna in funzione delle tue necessità. L'uso corretto dei contraccettivi permette di evitare gravidanze indesiderate e quindi di decidere quando avere un figlio.

Quali altri metodi contraccettivi sono disponibili in Italia?

- La **pillola**, o contraccezione ormonale, previene la gravidanza bloccando l'ovulazione e modificando la funzionalità locale della mucosa uterina e delle tube. È molto efficace ma richiede accuratezza nell'assunzione. Non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.
- Il **cerotto** si può applicare sulla pelle in varie parti del corpo. Deve essere sostituito ogni settimana e non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.
- L'**anello vaginale** è sottile, trasparente e flessibile. Si inserisce nella vagina e deve essere cambiato una volta al mese e non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.
- Il **preservativo maschile**, o condom, è una sottile membrana di lattice di gomma che deve essere infilata sul pene e che raccoglie lo sperma impedendone la fuoriuscita in vagina. Protegge entrambi i partner anche dal rischio di infezioni a trasmissione sessuale.
- Il **preservativo femminile** invece è una morbida e resistente guaina che si inserisce nella vagina prima di un rapporto sessuale per prevenire la gravidanza e il rischio di infezioni a trasmissione sessuale.
- La **contraccezione iniettorica** consiste in un'iniezione intramuscolare, mensile o trimestrale, che previene la gravidanza per un mese o per tre mesi. Questo tipo di contraccezione non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.
- La **spirale** è un piccolo oggetto di plastica che viene introdotto nell'utero dal ginecologo e di cui la donna non avverte la presenza, neanche durante i rapporti sessuali. Non protegge dalle malattie a trasmissione sessuale.

Se hai avuto un rapporto a rischio di gravidanza

*Devi rivolgerti il prima possibile al tuo medico di famiglia, al consultorio familiare o al pronto soccorso, per una consulenza e un'eventuale prescrizione di **contraccezione di emergenza**. La contraccezione d'emergenza, chiamata anche contraccezione del giorno dopo, previene la gravidanza dopo un rapporto a rischio non protetto.*

*La **contraccezione d'emergenza** non protegge da malattie sessualmente trasmissibili e non può provocare aborto se sei già incinta.*

Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili

La sanità pubblica italiana promuove e raccomanda a tutte le donne, italiane e straniere, gli accertamenti per la prevenzione e la diagnosi dei tumori femminili. Diversi studi clinici e statistiche nazionali e internazionali hanno dimostrato che i tumori del collo dell'utero e della mammella possono guarire se diagnosticati e curati per tempo. Ti puoi rivolgere con fiducia al Consultorio Familiare ed effettuare i controlli che ti verranno proposti: il **pap-test** ogni tre anni per donne dai **25 ai 64 anni** per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero; la **mammografia** ogni anno per le donne dai **45 ai 49 anni** e ogni due anni per le donne dai **50 ai 74 anni** per la diagnosi precoce dei tumori della mammella.

In molte Regioni è possibile accedere gratuitamente ai programmi di screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero e per la diagnosi precoce del tumore della mammella.

Perché gli screening sono rivolti a donne di determinate fasce d'età?

L'esecuzione di un pap-test tra i 25 e i 64 anni è efficace per individuare una lesione destinata a diventare un tumore infiltrante del collo dell'utero, cioè che può interessare anche i tessuti sottostanti. Una donna dopo i 64 anni, che ha eseguito periodicamente il pap-test, ha un rischio minore di tumore infiltrante. Se invece non lo ha mai eseguito, pur non rientrando per età nei protocolli di screening, anche dopo i 64 anni dovrebbe effettuare il test almeno una volta.

La mammografia è l'indagine più affidabile per la diagnosi precoce del tumore della mammella perché riesce a mettere in evidenza anche lesioni molto piccole; è consigliata alle donne dai 45 ai 74 anni perché fanno parte della fascia d'età a maggior rischio.

25

Che cos'è il Pap-test?

Il Pap-test è un esame citologico molto utile per diagnosticare precocemente il tumore e le lesioni pre-tumoralì della cervice uterina. Consiste nel prelievo di cellule del collo dell'utero, che saranno successivamente esaminate al microscopio. Il tumore del collo dell'utero si sviluppa molto lentamente e non è riconoscibile con una normale visita ginecologica. Non dà segno della sua presenza per molto tempo ma diventa pericoloso se non viene individuato e curato precocemente.

Che cos'è la mammografia?

La mammografia è un esame radiologico della mammella ed è il più efficace per diagnosticare precocemente i tumori al seno.

Il tumore della mammella è una malattia piuttosto frequente nelle donne residenti nei paesi occidentali industrializzati ed è la prima causa di morte per tumore nelle donne. Allo stato attuale l'insorgenza di un tumore alla mammella si può scoprire molto precocemente e la guarigione può essere ottenuta anche senza asportare completamente la mammella.

La menopausa

La menopausa non è una malattia, rappresenta un momento fisiologico assolutamente normale che segna, nella vita di una donna, il termine dell'età fertile. La conseguenza più vistosa è la scomparsa delle mestruazioni.

L'età media in cui si presenta la menopausa oscilla tra i 43 e i 53 anni. Quando entri in questa fase, lo scheletro comincia a indebolirsi esponendoti al rischio di fratture (osteoporosi) mentre aumenta il rischio di malattie vascolari e di tumori alla mammella. È importante tenere sotto controllo le tue condizioni di salute rivolgendoti al tuo medico di famiglia o al consultorio.

26

I diritti fondamentali della donna e del bambino

La legge italiana rispetta il principio di appartenenza di ogni persona alle proprie radici culturali, religiose, familiari e comunitari. Condanna invece ogni forma di violenza e ogni atteggiamento anche culturale che possa ledere all'integrità fisica e psichica della persona, compreso le pratiche tradizionali dannose per le donne e le bambine come ad esempio il matrimonio precoce o forzato e le Mutilazioni Genitali Femminili (MGF).

Che cosa sono le MGF?

Le MGF designano l'ablazione totale o parziale, o la lesione degli organi genitali femminili esterni, praticata per motivi culturali o religiosi o per qualunque altro motivo non-terapeutico. Ci sono diversi tipi di Mutilazioni Genitali Femminili con vari livelli di gravità, che vanno dal taglio della clitoride alla cosiddetta infibulazione (escissione di parte o tutti i genitali esterni, e sutura o chiusura dell'apertura vaginale).

La normatia sulle MGF

Tutti gli organismi internazionali e tutti i paesi, occidentali o africani o asiatici, sono concordi nel ritenere che le Mutilazioni Genitali Femminili rappresentano una violazione dell'integrità fisica, psichica e morale delle donne, e una grave violazione di uno dei diritti fondamentali che è il diritto alla salute.

In Italia le MGF sono un reato punibile con il carcere. La Legge n. 7 del 9 gennaio 2006 prevede la detenzione da 4 a 12 anni per chi pratica le mutilazioni in assenza di esigenze terapeutiche e con lo scopo di modificare le funzioni sessuali della vittima, con un aumento della pena di un terzo quando la vittima è una persona minore. L'autore è punito anche quando l'intervento è eseguito all'estero su cittadina italiana o straniera residente in Italia.

1522

Il 1522 è un numero di pubblica utilità **attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno** e accessibile **gratuitamente** da tutto il territorio nazionale, che fornisce in diverse lingue alle donne italiane e straniere un servizio di accoglienza telefonica specializzato nell'ascolto e nell'analisi

della domanda. Il servizio fornisce anche indicazioni e orientamento sull'accesso ai centri antiviolenza, ai servizi socio-sanitari, alle forze dell'ordine e ai servizi del privato sociale presenti nel territorio deputati all'aiuto, alla protezione e al sostegno per l'uscita dalla violenza.

Ricorda

Molte associazioni di donne immigrate in Italia sono impegnate in attività di prevenzione e contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili, e supportano le donne attraverso la realizzazione di gruppi di mutuo sostegno e la facilitazione dell'accesso ai servizi socio-sanitari.

Per ogni problema sanitario puoi rivolgerti al Consultorio Familiare.

Progetto grafico e impaginazione
Progetti Mediali Srl

finito di stampare a ottobre 2010

INMP
Istituto Nazionale Salute, Migrazioni e Povertà
Ospedale San Gallicano - via di San Gallicano 25/a Roma
info@inmp.it - www.inmp.it

MINISTERO DELLA SALUTE
www.salute.gov.it